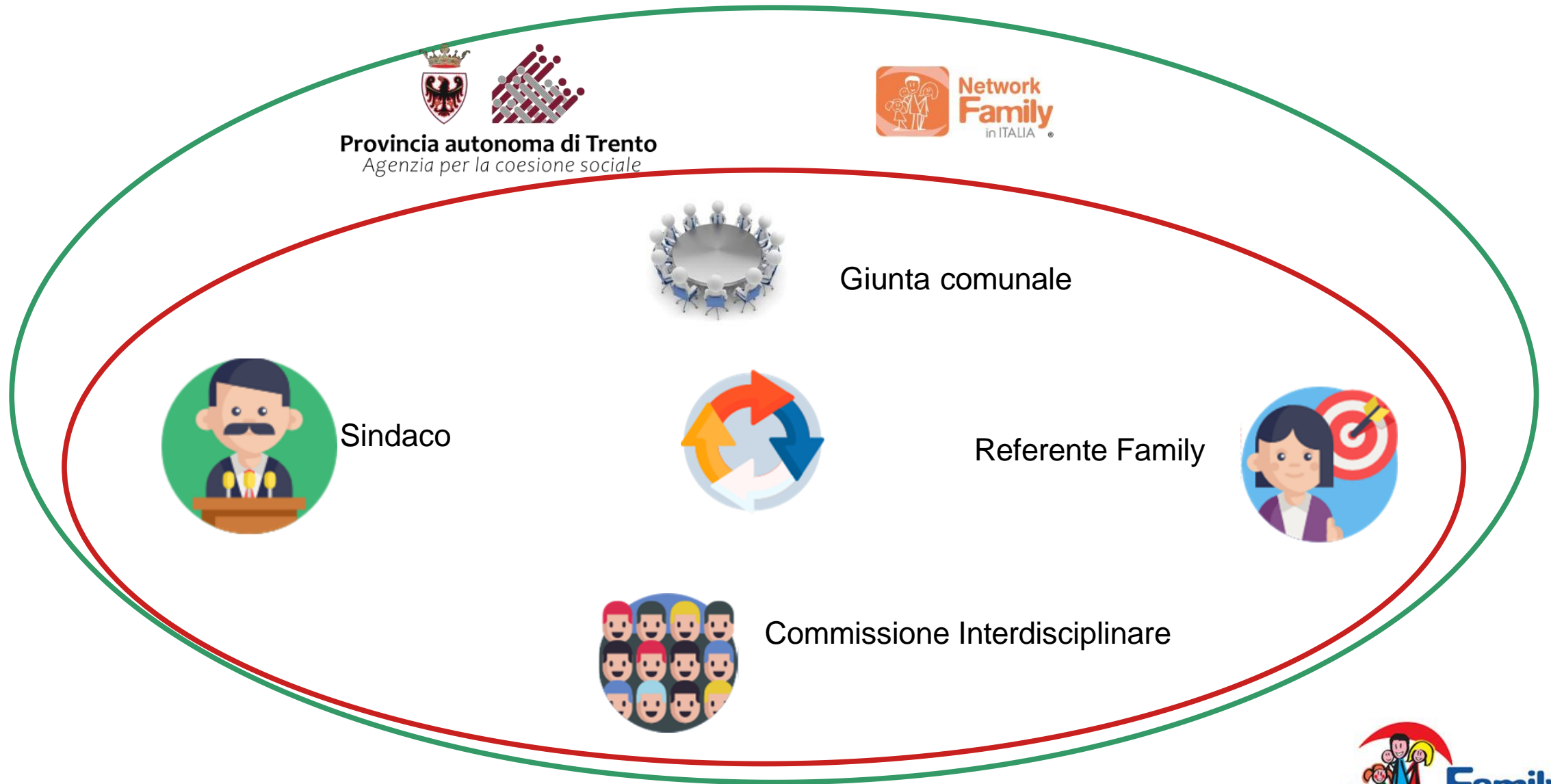




**COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA
INTESA PARI OPPORTUNITÀ
ALTA PADOVANA**

GLI ATTORI DEL PROCESSO



I REQUISITI ESSENZIALI

Nomina di un Dirigente e di un funzionario:

il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col supporto di un funzionario.

Attribuzione delle competenze:

il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere familiare coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family mainstreaming). Il Sindaco può essere coadiuvato da un assessore delegato.

Redazione del Piano Famiglia Comunale approvato con delibera di Giunta comunale.

La Commissione Interdisciplinare:

il Comune con propria delibera costituisce una Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli assessorati comunali coinvolti e dei soggetti esterni (es. associazioni di volontariato, operatori del settore ricettivo, consulte...). La Commissione interdisciplinare supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano Comunale delle politiche familiari.

L'apertura di uno Sportello Famiglia:

Nel caso dei Comuni dell'Alta Padovana si fa riferimento agli Sportelli Donna con aperture intercomunali



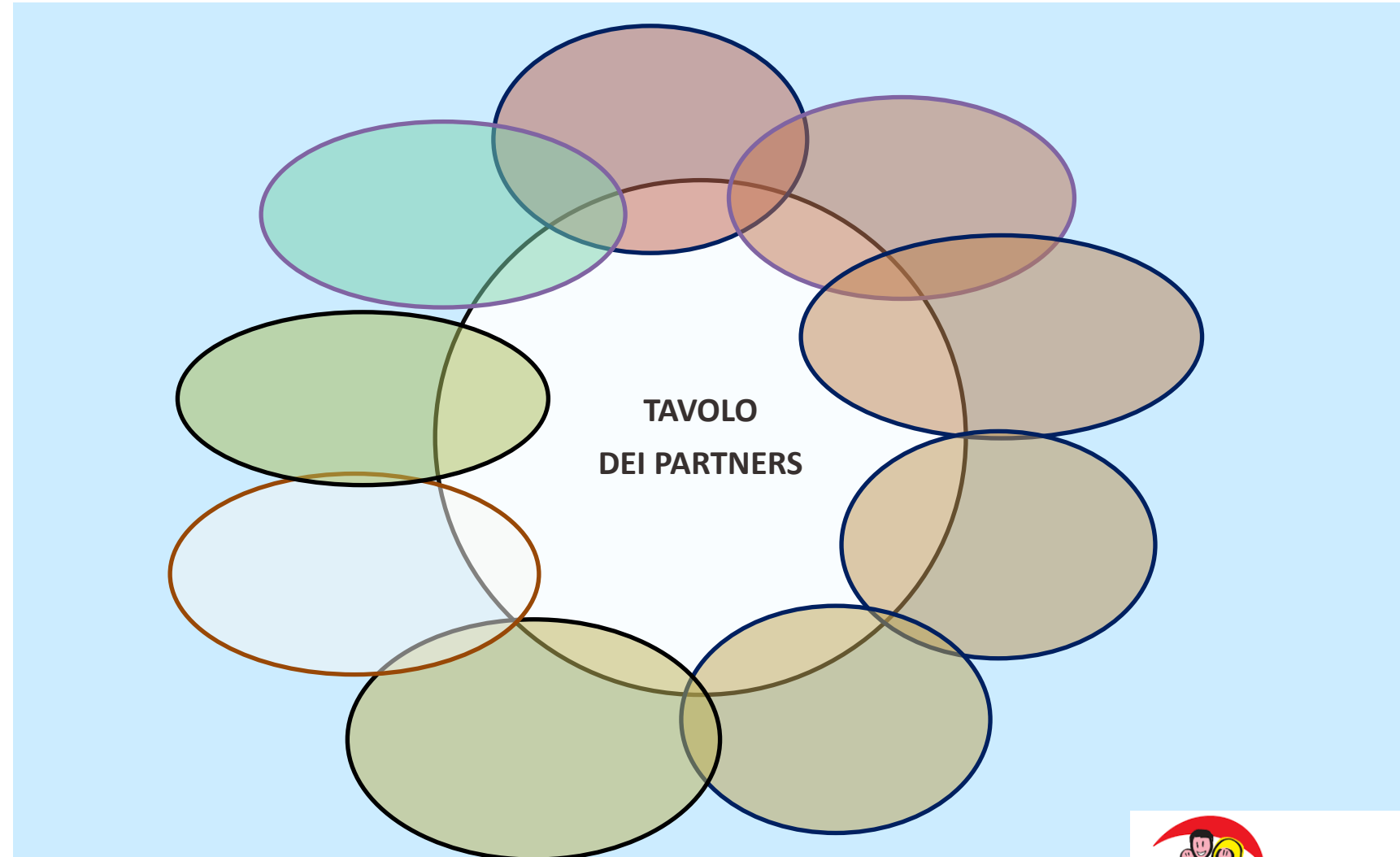
LOGICA DEL METODO «COMUNE AMICO...»

INTEGRAZIONE ESTERNA ED INTERNA AL COMUNE



UNA CO-PROGETTAZIONE TRA PIÙ PARTNER

Per raggiungere l'obiettivo è necessario costituire un gruppo di lavoro pubblico – privato che coinvolge tutti gli attori strategici del territorio.



COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE

COMPITI

1. Analisi dello STATUS QUO e dei BISOGNI del territorio

2. Individuazione condivisa di OBIETTIVI e AZIONI da effettuare nel territorio – IL PIANO

COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE

COMPITI

Confronto e scambio tra i partecipanti al fine di:

1. Rilevare **lo status quo** con tutti i servizi per la famiglia presenti sul territorio
2. Proporre l'attivazione **di nuovi servizi** attuati dagli enti presenti a favore delle famiglie in risposta ai bisogni e alle criticità rilevate
3. individuare **possibili collaborazioni nell'attuazione di servizi già attivi**, al fine di migliorare l'impatto sul territorio degli stessi e di sviluppare reti